

VareseNews

Come regalo di nozze, un cardiografo per salvare il cuore dei bambini

Pubblicato: Giovedì 21 Novembre 2019



È un macchinario . Un'apparecchiatura diagnostica come ne esistono negli ospedali. **Ma la scelta del reparto e la volontà di donarlo lo renderlo speciale.**

Questa mattina **all'ospedale Del Ponte di Varese la Fondazione Il Ponte del Sorriso**, insieme a **Paola e Roberta Fantinato**, ha donato un **ecocardiografo** alla **cardiologia pediatrica** diretta dalla **dottoressa Alessandra Stifani**.

Un reparto, che dopo il **rischio di ridimensionamento di alcuni anni fa** , oggi è tornato a svolgere un ruolo fondamentale nella cura dei **bimbi cardiopatici di Varese ma non solo**. Questa cardiologia è **l'unica cardiologia pediatrica del Nord della Lombardia** e sono in tanti anche a venire dal **vicino Piemonte**.

È un **centro di II livello** che si prende cura dei bambini con problematiche cardiache e li continua a seguire anche dopo il raggiungimento della maggiore età, ma anche delle donne in gravidanza con cardiopatie, ipertensione arteriosa o aritmie, di quelle in terapia oncologica e delle gravide con feto cardiopatico o aritmico.

La Fondazione Il Ponte del Sorriso ha di fatto aiutato i coniugi Fantinato a realizzare il loro desiderio: « Da tempo volevo dare un segno concreto della mia stima a questo ospedale – **ha spiegato Roberta** – e

il nostro matrimonio è stata l'occasione». « Non avevamo bisogno di nulla per noi – ha raccontato il marito **Paolo** – così abbiamo proposto ai nostri invitati di fare donazioni per aiutare l'ospedale a salvare delle vite. C'è stata un'adesione piena ed entusiastica ».

Ogni anno, l'ambulatorio della cardiologia pediatrica eroga **11.000 prestazioni**, la maggior parte (9400) di pazienti interni e in tutto **lo scorso anno ha visitato 7000 pazienti**, la quasi totalità (90%) di area pediatrica. Con la dottoressa Stifani lavorano tre **medici specialisti in cardiologia** con formazione specifica di area pediatrica e, insieme all'equipe infermieristica, offrono una copertura continua "h24" e sette giorni alla settimana. Hanno un numero dedicato a disposizione dei pazienti e hanno attivo anche **l'Ora del cuore** dove rispondono anche a medici di base o pediatri in caso di consulenze.

Gli specialisti lavorano sin dalla gestazione, controllando il feto e monitorano poi lo sviluppo al momento della nascita d'intesa con l'equipe della terapia intensiva neonata. Vengono garantiti la diagnostica cardiologica non invasiva, il monitoraggio della terapia farmacologica e il follow up dal feto all'età adulta per i portatori di cardiopatia congenita, anche in regime di urgenza: « Solo in casi estremi inviamo ai centri di riferimento come San Donato, Bergamo o Niguarda le pazienti per un intervento chirurgico o di emodinamica» racconta la dottoressa Stifani.

«Una donazione di oltre 30mila euro, resa possibile grazie alla costante generosità di diversi benefattori – spiega **Emanuela Crivellaro, Presidente della Fondazione Il Ponte del Sorriso** – in particolare di Roberta e Paolo Fantinato che hanno fatto del loro matrimonio una bellissima fiaba di solidarietà. Dal cuore dei loro invitati è arrivato il regalo di nozze che loro avevano richiesto, ossia un dono a Il Ponte del Sorriso per i bambini in ospedale».

L'ecocardiografo, **del valore di 30.000 euro**, permette visite accurate al letto dei pazienti essendo una postazione mobile.

“La necessità di disporre di un ecocardiografo portatile nasce dalla **crescita dell'Ospedale della Donna e del Bambino** sia in termini logistici sia in termini di complessità specialistica – spiega la **Dott. Alessandra Stifani**, Responsabile della Cardiologia pediatrica – L'apparecchiatura combina portabilità e velocità di approccio per i pazienti critici sia di area pediatrica, sia per l'area ostetrico-ginecologica».

Un ringraziamento ai coniugi Fantinato e alla Fondazione è arrivato anche dalla **dottoressa Tita Castiglioni**, direttore del Dipartimento cardiovascolare, dal **professor Massimo Agosti**, direttore del Dipartimento della donna e del bambino, e dal **direttore generale dell'Asst Sette Laghi Gianni Bonelli** che ha ricordato i prossimi importanti appuntamenti per l'ospedale che a metà dicembre inaugurerà il pronto soccorso, per poi veder attivata la terapia intensiva pediatrica e l'ulteriore crescita con l'arrivo del finanziamento per il terzo lotto dei lavori.

di **A.T.**